

Storia dell'arte

38/40

LA NUOVA ITALIA EDITRICE FIRENZE

Il codice 53 nell'Archivio dell'Abbazia di Montecassino

Rosalba Zuccaro

Nel lacunoso e problematico panorama della miniatura espressa nell'ambito dell'area casinese-beneventana, collegata a codici e rotuli vergati in minuscola beneventana, va inserito il manoscritto 53 nell'Archivio dell'Abbazia di Montecassino.

Il codice membranaceo, mm. 375 x 315, acefalo, si compone di 342 pagine scritte con grafia regolare, probabilmente da una sola mano, in duplice colonna di 29 righe, contenenti le *Collationes Patrum* di Giovanni Cassiano. Frequenti, brevi note a margine commentano il testo: ad esempio, le pagine 211 e 304 hanno, rispettivamente, l'una nel margine laterale destro, l'altra in quello sinistro, due annotazioni, presumibilmente di una mano coeva, che così recitano: *hinc legendum est fratri qui mente concussus est exire de suo monasterio; Nota quae sunt miniata peccata, in quibus cotidie labuntur monachi et pro nichilo ducunt*. La pagina 1 è segnata con l'*ex libris* in scrittura umanistica: *Iste liber est sacri monasterii Casinensis*¹.

Oltre ad alcuni danni provocati dall'umidità, si rileva un taglio nell'ultimo foglio, mutilo

nel testo per più di metà della seconda colonna.

Vi si leggono diciassette delle ventiquattro *Collationes* costituenti l'opera completa², a partire dall'ottava, corrispondente alla seconda dell'abate Sereno. Le singole *Collationes* sono precedute dall'indicazione dei capitoli. Accanto alle rubriche, si distinguono iniziali colorate, mentre le pagine 20, 65, 125, 154, 201, 221, 235, 248, 319 presentano « *nonnullae monachorum effigies diversis coloribus ornatae non parvi faciendae, et dignae profecto, quae consulantur ab eruditis, sive quoad formam, sive quoad vestium colorem* »³.

Al di là di tale segnalazione, il manoscritto 53 non è stato oggetto di ulteriori riflessioni: la sua analisi può fornire una tessera atta ad arricchire il mosaico della ricostruzione storica dell'illustrazione dei testi in beneventana.

La scrittura, alquanto calligrafica, le lettere bene allineate sul rigo, genericamente assegnata all'XI secolo⁴, può essere forse circoscritta tra la fine del primo ed il secondo quarto del secolo XI, mentre alcuni indizi potrebbero indurre a localizzare a Montecas-

¹ Su questo *ex libris* cfr. G. Mercati, *Due supposte spogliazioni della biblioteca di Monte Cassino*, Miscellanea di studi in onore di A. Hortis, Trieste, II, 1910, pp. 974-979; E. A. Loew, *The Beneventan Script. A History of the South Italian Minuscule*, Oxford, 1914, p. 66.

Per le vicende dell'Archivio cfr. soprattutto C. Scaccia Scarafoni, *Vicende storiche della Biblioteca Cassinese*, Accademie e Biblioteche d'Italia, III, 1929-30, pp. 307-328; E. Re, *L'Archivio di Montecassino a Roma*, L'Urbe, XVI, 6, 1953, pp. 9-14; T. Leccisotti, *Abbazia di Montecassino. I Regesti dell'Archivio*, I, Ministero dell'Interno, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, LIV, Roma, 1964 (l'introduzione).

² Per l'edizione critica del testo di Cassiano cfr. *Joannis Cassiani opera omnia, cum amplissimis commentariis Alardi Gazaei*, in Migne, *Patrologia Latina*, Parisiis, 49, 1846, coll. 477 ss.; *Iohannis Cassiani Conlationes XXIV*, a cura di M. Petschenig, *Corpus Scriptorum ecclesiasticorum Latinorum*, pars II *Cassiani Opera*, Vindobonae, XIII, 1886 e pars I, XVII, 1888, pp. XXX-LXXI, con notazioni sulle fonti più antiche tra cui si situano il Vat. lat. 5766 dell'VIII secolo, in grave stato di conservazione, il ms. lat. 13384 nella Bibliothèque Nationale di Parigi, il ms. CLXXXVII, 44 nella Biblioteca Capitolare di Vercelli, ecc.

Sulla produzione letteraria e la concezione della vita cenobitica di Cassiano cfr. tra l'altro, F. Cabrol, *s.v. Cassien*, Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie, Paris, II, 2, 1910, coll. 2348-2357; M. Rothenhaeusler, *s.v. Cassiano, Giovanni*, Enciclopedia Cattolica, Firenze, III, 1949, coll. 1001-1004; G. Zannoni, *s.v. Cassiano*, *Bibliotheca Sanctorum*, Roma, III, 1963, coll. 917-920, con relative bibliografie.

³ *Bibliotheca Casinensis, seu codicum manuscriptorum qui in Tabulario Casinensi asservantur*, Montis Casini, II, 1875, p. 76.

⁴ A. Caravita, *I codici e le arti a Monte Cassino*, Monte Cassino, I, 1869, p. 168; *Bibliotheca Casinensis... cit.*, II, p. 76; E. A. Loew, *The Beneventan Script... cit.*, p. 342; M. Inguanez, *Codicum Casinensium manuscriptorum Catalogus*, Montis Casini, I, 1915, p. 67. A. Reifferscheid, *Bibliotheca Patrum Latinorum Italica*, Wien, II, 1871, p. 355 data il codice al X-XI secolo.

